
Rai Tre: Sulla via di Damasco, nella puntata di domani Francesca Ambrosoli racconta il padre assassinato per la sua fedeltà allo Stato e al lavoro

Dolore, orgoglio, memoria. Sono le parole che riassumono la vita di Francesca Ambrosoli, la figlia di Giorgio Ambrosoli, assassinato l'11 luglio 1979 per la sua fedeltà allo Stato e al lavoro. Sarà lei la protagonista della prossima puntata di Sulla Via di Damasco, domenica 16 ottobre, alle 7.30, su Rai Tre, intervistata da Eva Crosetta dalla sede de "Il Girasole", associazione milanese impegnata con detenuti e loro familiari. La vita di Francesca Ambrosoli spiega come la sofferenza non ha l'ultima parola e come la morte di un padre possa tradursi in lezione di vita per le generazioni di oggi e di domani. Ad accompagnare l'intervista, una breve clip della miniserie Rai "Qualunque cosa succeda", con Pierfrancesco Favino nei panni di Giorgio Ambrosoli. Poi, il profilo di un altro eroe della Verità, don Peppe Diana, prete di Casal di Principe, freddato per l'amore del suo popolo, tratteggiato dal giornalista e scrittore Luigi Ferraiuolo. In coda al programma di Vito Sidoti, Alessandro D'Avenia, scrittore, racconta i segni profetici di don Pino Puglisi con la sua scelta di dare la vita per liberare famiglie e bambini da un destino di paura. "La fede ha vinto sul male – ha detto Francesca Ambrosoli -. Con il dolore di mio padre, ho avuto l'opportunità di crescere e, avvicinandomi a persone che hanno compiuto reati, di domandarmi quanto il perdono fosse un elemento vivo in me".

Filippo Passantino